




Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

AMB. STEFANO BALDI

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1382 DEL CONSIGLIO PERMANENTE
DELL'OSCE SUL RAPPORTO DELLA MISSIONE DI ESPERTI INDIPENDENTI NELL'AMBITO DEL
MECCANISMO DI MOSCA INVOCATO DA 45 STATI PARTECIPANTI DELL'OSCE**

Vienna, 14 luglio 2022

Signor Presidente,

l'Italia si allinea alla dichiarazione pronunciata dall'Unione Europea e dall'Albania a nome dei 45 Stati partecipanti che hanno invocato il Meccanismo di Mosca lo scorso 2 giugno e desidera aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

Fin dall'inizio di questa ingiustificata e ingiustificabile guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina, l'Italia ha sostenuto fortemente le iniziative internazionali per identificare e punire i responsabili delle violazioni del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani: in particolare il lavoro della Corte Penale Internazionale e della Commissione di Inchiesta delle Nazioni Unite.

L'OSCE, attraverso i rapporti delle due missioni di esperti indipendenti ai sensi del Meccanismo di Mosca e attraverso il lavoro di monitoraggio svolto da ODIHR, può offrire un contributo essenziale all'accertamento delle violazioni degli impegni comuni e delle atrocità commesse in Ucraina e alla punizione dei loro responsabili. Ciò è imprescindibile per poter mettere fine a questo conflitto insensato.

Ringraziamo le esperte per l'eccellente rapporto presentato oggi. Esso costituisce un resoconto autorevole dell'immane distruzione e delle sofferenze indicibili causate dalla guerra, fornendo un quadro accurato e dettagliato delle atrocità commesse, in particolare

dalle forze armate russe. La descrizione delle uccisioni extra-giudiziali e torture commesse a Bucha e in altre città ucraine sotto temporanea occupazione russa, così come dei campi di filtrazione di civili testimoniano la brutalità di questo conflitto. La visita che le esperte della missione hanno potuto svolgere in Ucraina e i colloqui con testimoni, Autorità locali e rappresentanti della società civile confermano l'importanza e il valore aggiunto del Meccanismo di Mosca.

Esprimiamo forte rammarico che, anche in questa occasione, la Federazione Russa abbia scelto di non collaborare con la missione di esperti e di esprimere dubbi infondati sull'efficacia e la validità di questo importante strumento dell'OSCE per la verifica e il sostegno agli Stati partecipanti nell'attuazione degli impegni comuni nell'ambito della dimensione umana.

Riteniamo essenziale assicurare la più ampia diffusione e conoscenza dei rapporti delle due missioni di esperti costituite ai sensi del Meccanismo di Mosca e continueremo a lavorare per promuoverne i seguiti all'interno dell'OSCE e per assicurare una più stretta cooperazione con gli altri meccanismi internazionali di accountability.

Chiedo cortesemente di voler allegare la presente dichiarazione al verbale di questa riunione. Grazie.